

COMUNICATO STAMPA

CONCERTO SINFONICO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DELLA FENICE DIRETTA DA ALBERTO VERONESI CON IL PIANISTA CHEN GUANG

Lunedì 16 giugno 2014 alle ore 20.00 il Teatro La Fenice ospiterà un concerto straordinario dell'Orchestra Filarmonica della Fenice diretta da Alberto Veronesi, con la partecipazione del diciannovenne pianista cinese Chen Guang, vincitore nel 2013 dell'International Skrjabin Piano Competition.

Il programma, interamente dedicato a musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij, si aprirà con l'Ouverture *1812*, op. 49, eseguita per la prima volta il 20 agosto 1882 nella Cattedrale di Cristo Salvatore di Mosca per commemorare la fallita invasione napoleonica della Russia del 1812. Seguirà, nella prima parte, il Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in si bemolle minore op. 23, eseguito per la prima volta a Boston nell'ottobre 1875 e a San Pietroburgo nel novembre successivo.

La seconda parte del concerto sarà interamente dedicata alla Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 *Patetica*, ultimo capolavoro sinfonico di Čajkovskij eseguito per la prima volta a San Pietroburgo il 28 ottobre 1893, solo nove giorni prima della morte del compositore.

Nata nel 2010 per iniziativa dei professori d'orchestra del Teatro La Fenice, l'Orchestra Filarmonica della Fenice proporrà nel 2014 altri due concerti, diretti rispettivamente da Markus Stenz (7 luglio) e Daniele Rustioni (24 novembre).

I biglietti per il concerto di Alberto Veronesi sono in vendita a prezzi compresi tra i 30 e i 50 euro (20 euro ridotto abbonati, 15 euro ridotto under 26, 10 e 5 euro posti a scarsa visibilità e di solo ascolto) presso le biglietterie Helloveneziana del Teatro La Fenice, Piazzale Roma, Tronchetto, Lido, Mestre, Dolo, Sottomarina, Cavallino e Abano, presso tutte le filiali della Banca Popolare di Vicenza, e tramite biglietteria telefonica (041 2424) e biglietteria on-line (www.teatrolafenice.it).

ALBERTO VERONESI

Diplomatosi in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, città in cui è nato, Alberto Veronesi ha iniziato la sua carriera quando era ancora uno studente. Nel 1992 ha fondato infatti la Guido Cantelli Orchestra, che ha diretto anche al Festival di Pasqua di Salisburgo (nel 1996, su invito di Claudio Abbado), al Teatro alla Scala (1997), a Santa Cecilia a Roma (1997), al Maggio Musicale Fiorentino (1998) e alla BAM di New York (1998). Dal 2010 è Music Director dell'Opera Orchestra di New York, mentre dal maggio 2012 è consulente artistico e musicale del Gran Teatro di Tianjin, in Cina che ha inaugurato il 22 marzo 2013 con *Tosca* di Giacomo Puccini. Dal maggio dello stesso anno è direttore ospite permanente della Shanghai Opera House: Veronesi è il primo direttore d'orchestra occidentale chiamato a ricoprire un ruolo così importante nei principali teatri cinesi. Nel novembre del 2008 è stato nominato direttore artistico della Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, mentre nel 1998 è iniziata la lunga esperienza al Festival Puccini di Torre del Lago, di cui attualmente è consulente artistico e direttore musicale. Qui ha diretto tutte le opere di Giacomo Puccini, vincendo nel 2003 il Premio Abbiati per *La bohème*. Nominato nel 2011 direttore stabile della Fondazione del Teatro Petruzzelli di Bari, dal 2001 al 2010 è stato anche direttore artistico e musicale dell'Orchestra Sinfonica Siciliana. Con Decreto Ministeriale del 20 dicembre 2013 è stato nominato delegato del MIUR per la promozione dei rapporti bilaterali Italia-Cina per le istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

ORCHESTRA FILARMONICA DELLA FENICE

Venezia e il Veneto hanno sempre dato grande importanza alla musica strumentale che ha avuto, pur tra varie vicissitudini, una continuità esecutiva, a dimostrazione che accanto al grande patrimonio melodrammatico vi è un quanto mai completo approfondimento di tutti gli aspetti musicali.

Molte sono le istituzioni musicali veneziane che attraverso i secoli hanno partecipato allo sviluppo di una straordinaria tradizione sinfonica dai Gabrieli, Vivaldi, Stravinskij fino ai giorni nostri. Su questo solco, per seguire una tradizione, ampliarla e svilupparla, si vuole inserire il progetto Filarmonica Teatro La Fenice. Una sfida che parte da Venezia e dalla Fenice con lo scopo di rinsaldare e rinvigorire il legame cultura-musica, tale da metterci allo stesso livello dei più avanzati paesi europei.

Una sfida non soltanto culturale ma anche imprenditoriale, in quanto il progetto Filarmonica prevede un auto-sostentamento economico per consentire il quale è stato lanciato un appello al mondo economico cittadino. In un momento in cui sempre più limitati si fanno i finanziamenti statali e nel riguardo musicale un interesse minore rispetto al suo valore storico, il progetto Filarmonica si pone come un momento di ottimismo e di speranza che, unito al patrimonio costituito dal Conservatorio, dai musicisti e in generale dalla civiltà musicale veneziana e italiana ha l'obiettivo di espandersi e avvicinarsi a un pubblico sempre più vasto.

L'idea di un «progetto Filarmonica» si è quindi fatta strada in quest'ultimo decennio di storia del Teatro e della sua Orchestra: l'avvento del nuovo millennio ha portato nella compagine orchestrale una nuova linfa vitale e prospettive più ambiziose, per inserire a più ampio titolo la musica in quell'antico percorso che vede Venezia polo di avanguardia e di confronto tra le discipline artistiche e le culture internazionali.

Le finalità e gli obiettivi del progetto Filarmonica sviluppano la storica attenzione del Teatro La Fenice per la musica sinfonica proponendosi al pubblico con un organico orchestrale già collaudato ed apprezzato in Italia e all'estero, ulteriormente rinvigorito da un ricambio generazionale che vede nella qualità il parametro principale di selezione; tutto ciò quale fondamento imprescindibile per promuovere e confermare l'immagine di Venezia, del Teatro La Fenice e della sua Orchestra in Italia e nel mondo, proponendo nei propri concerti il grande patrimonio musicale del repertorio sinfonico e attivando collaborazioni e tournée in vari paesi con direttori d'orchestra e solisti di fama internazionale, con l'obiettivo di ritagliarsi un proprio spazio nel panorama delle grandi orchestre internazionali.

L'alto valore di tale iniziativa si evidenzia nell'adesione e nel patrocinio di un Presidente Onorario molto speciale: Umberto Veronesi. Straordinario scienziato, amante dell'arte e della cultura, che ha voluto accettare il nostro accorato invito a ricoprire tale carica, testimoniando così personalmente come genio, ricerca e ispirazione dialoghino tra arte e scienza in costante e reciproca osmosi.